



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/01/2017

Articoli pubblicati dal 06/01/2017 al 09/01/2017

L'annuncio

"TORNEREMO IL RIFERIMENTO DELLA VALLE"**Mirella Cerini lavora per "uscire dall'orticello e dettare la linea"****L'ANNUNCIO****«Torneremo il riferimento della Valle»***Mirella Cerini lavora per «uscire dall'orticello e dettare la linea»*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Far tornare Castellanza il Comune capofila della Valle Olona: questa la volontà del sindaco **Mirella Cerini** in tema di rapporti intercomunali, che sta curando parecchio ridando slancio alle relazioni diplomatiche con le amministrazioni limitrofe. «Sto intrattenendo contatti con tutti i miei colleghi della Valle, di Castellanza e Legnano», fa presente il primo cittadino.

«La volontà è di aprirsi sempre più alle collaborazioni, perché non è più possibile governare pensando solo al proprio orticello: ci sono decisioni e progetti che non possono prescindere dal confronto coi comuni contermini».

In questi anni – è stato detto da più fronti – Castellanza ha perso il ruolo trainante con le amministrazioni limitrofe, con le quali ci sono meno rapporti di un tempo. Ma la lista *Partecipiamo* intende aprirsi al territorio e Cerini sta lavorando proprio in questa direzione: «Va però detto – tiene tuttavia a puntualizzare – che dipen-

tere in atto». Sinergie e forme di collaborazione sono in corso anche all'interno della città con le associazioni: «Si è detto spesso che Castellanza è un comune morto – osserva il sindaco – invece mi sono resa conto, fin dal mio insediamento, che i gruppi associativi sono molto vivi, organizzando parecchie iniziative di aggregazione e occupandosi anche del sociale».



Fondamentale la nascita della prima Consulta delle associazioni, che servirà a coordinare le attività e a promuoverle sul territorio. L'auspicio del primo cittadino è che «si crei una rete operativa, perché ci sono tutte le potenzialità da sviluppare, col fine di rispondere ai bisogni nell'otti-

ca delle sussidiarietà col Comune. Sono certa che da parte di molti sodalizi ci sarà questa disponibilità, con un ritorno importante per i cittadini in termini di servizi». In effetti sono parecchi i gruppi che operano sul territorio, in primis Caritas e Mensa del Padre Nostro, che saranno ora maggiormente coinvolti.

pubblicato il 06/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

DAGLI ATTORI AI MISSIONARI SI PREPARANO 6 "GRAZIE"

Benemerente - Formulata la lista delle segnalazioni per San Giulio. Indicati Rabolini, Landonio e Borroni. A breve la ratifica

Dagli attori ai missionari Si preparano 6 «grazie»

BENEMERENZE Formulata la lista delle segnalazioni per San Giulio. Indicati Rabolini, Landoni, Landonio e Borroni. A breve la ratifica

CASTELLANZA - Nessuna benemerente civica alla prossima Festa di San Giulio, prevista a fine gennaio, ma sono sei i nominativi prescelti per aggiudicare le targhe e gli attestati. Sono stati condivisi nella commissione tenuta mercoledì, alla quale hanno partecipato tutti i capigruppo delle forze politiche. Va precisato che non è certo al 100 per cento che saranno tutti confermati (anche se è molto probabile), perché da regolamento l'ultima parola spetta al sindaco: **Mirella Cerini** potrà decidere se depennare qualcuno, se confermarli tutti o se integrarli con un altro nome. Intanto, da indiscrezioni, ecco chi sono i candidati: le targhe potrebbero essere aggiudicate alla compagnia teatrale **Entrata di Sicurezza**, operativa da trent'anni al Teatro di via Dante, e al **Cav-Centro Aiuto alla Vita**, che promuove la vita nascente e la prevenzione dell'aborto attraverso il sostegno concreto alla donna, alla coppia e alla famiglia in difficoltà (accoglienza, accompagnamento e aiuto, anche economico, in ogni situazione in cui la nascita di un bambino può essere una difficoltà, rappresentando



Anche la compagnia teatrale **Entrata di Sicurezza** potrebbe ricevere il grazie dell'amministrazione comunale di Castellanza. Nella foto in alto il pubblico che gremiva anche l'anno scorso il teatro per la consegna delle benemerente

una valida alternativa all'aborto). Probabili destinatari degli attestati di benemerente sono anche **Giovanni Rabolini**, farmacista della struttura comunale che si è distinto nel volontariato; **Giannino Landoni**, per meriti legati al lavoro e alle sue virtù imprenditoriali; **Pierino Landonio**, missionario comboniano; **Umberto Borroni**, volontario che ha portato sempre un fattivo contributo alle martorate popolazioni del Kenya. Il fatto che, almeno per adesso, non siano previste benemerente civiche dimostra che i nominativi sono ormai esauriti: avendo premiato tutti gli anni

molte persone e associazioni, è difficile partorire altre proposte a ogni nuova Festa di San Giulio. È quanto evidenziato negli ultimi anni di amministrazione del sindaco **Fabrizio Parisoglio**, ribadito anche adesso che governa Cerini. Nel corso della commissione, infatti, è stato contestato il fatto che le benemerente - visto l'andazzo - dovrebbero essere attribuite a distanza di anni: addirittura **Michele Palazzo** (Sognare Insieme Castellanza) chiede che siano assegnate ogni cinque anni, «altrimenti finirà che dovremo premiare chi fa le pulizie o apre e chiude gli stabili comunali», ironizza.

Il consigliere lo ha formalizzato attraverso una delle sue cento mozioni (che chissà quando sarà discussa) e lo ha ribadito in commissione. Ma pare che all'amministrazione civica sembri eccessivo cadenzare la cerimonia delle benemerente ogni cinque anni: poco tempo fa, infatti, l'assessore **Claudio Caldiroli** aveva annunciato a *Prealpina* che l'assegnazione sarebbe divenuta biennale: si dovrà però modificare il relativo regolamento (non si sa ancora quando). Impresa non facile, che sicuramente scatenerà prese di posizione politiche non di poco conto in sede consiliare.

Stefano Di Maria



pubblicato il 06/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

E' PIENONE A SAN BERNARDO PER LE BEFANE ACROBATICHE

Riuscito l'evento di Cai e rione Ingiò, con la banda Santa Cecilia

EPIFANIA DI COLORI

Una giornata ricca di iniziative, fra rappresentazioni viventi della Natività e l'arrivo di vecchie signore cariche di doni



È pienone a San Bernardo per le befane acrobatiche

Riuscito l'evento di Cai e rione Ingiò, con la banda Santa Cecilia

CASTELLANZA - Ormai la loro discesa dal campanile della chiesa di San Bernardo è un classico dell'Epifania, atteso con impazienza da tutti i bambini e non solo: le quattro Befane del Club Alpino Italiano hanno tenuto il loro show subito dopo la messa, raccogliendo una nutrita folla in via San Camillo. «È una tradizione consolidata, a cui tutta la cittadinanza dimostra di essere legata e siamo ben felici di offrire questo appuntamento, che diventa un momento di aggregazione e augurio per il nuovo anno» spiegano il presidente del Cai **Silvano Landoni** e quello del Rione In Giò **Tiziano Tosello**.

Questa volta poi la discesa delle simpatiche vecchine, che si sono esibite in spettacolari acrobazie e una volta arrivate a terra hanno distribuito caramelle e dolciumi, ha avuto anche un risvolto solidale; ai piedi del campanile era possibile acquistare arance calabresi per sostenere l'Operazione Mato Grosso, a favore delle missioni in Brasile, Perù, Ecuador e Bolivia.

Come ogni anno, la colonna sonora della



giornata è stata garantita dal Corpo musicale Santa Cecilia, che ha accompagnato la performance delle Befane suonando alcuni brani natalizi.

«L'Epifania rappresenta per noi il primo importante momento di vita associativa, un'occasione per riaffermare il nostro impegno a

favore del tessuto culturale e sociale della città», sottolinea il presidente della banda, **Davide Tarlazzi**. «Prima del piccolo concerto sotto il campanile di San Bernardo, siamo stati a Palazzo Brambilla per portare i nostri auguri al sindaco **Mirella Cerini** e all'intera amministrazione. Erano presenti anche gli assessori **Cristina Borroni**, **Claudio Caldiroli**, **Giuliano Vialetto** e **Giandomenico Bettoni**. C'è stata una piccola variazione rispetto agli anni scorsi perché non siamo stati alla casa di riposo Moroni, dove andremo il 5 febbraio, in occasione della festa di San Giulio, per offrire un concerto».

Dopo aver scortato le Befane durante la mattinata, il Corpo musicale nel pomeriggio è passato ai Re Magi, accompagnando il corteo e la rievocazione storica alla parrocchia dei Santi Magi a Legnano per poi tenere un concerto in chiesa. «Ci fa molto piacere che la nostra proposta culturale possa varcare i confini cittadini. Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito».

Lucia Landoni

pubblicato il 07/01/2017 a pag. 28; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

BRACCIO DI FERRO CON LEGNANO. "NON VOGLIAMO ALTRO TRAFFICO"

I nuovi insediamenti dovrebbero sfociare sulla rotonda di via don Minzoni. Mozione chede di negare la soluzione. Si rischia l'incidente diplomatico

Braccio di ferro con Legnano «Non vogliamo altro traffico»

*I nuovi insediamenti dovrebbero sfociare sulla rotonda di via Don Minzoni
Mozione chiede di negare la soluzione, si rischia l'incidente diplomatico*

CASTELLANZA - Esprimere parere negativo alla richiesta di accesso e uscita alla rotonda fra viale Borri e via Don Minzoni: questa la richiesta del gruppo Sognare Insieme Castellanza a proposito del nuovo centro commerciale che sorgerà a Legnano, fra il viale Sabotino e il viale Borri, che continua a infuocare il clima politico.

Motivo: il traffico che deriverà sulla Saronnese e sulla via Don Minzoni (all'altezza della rotonda del Caffè Club). Quando era scoppiato il caso il sindaco **Mirella Cerini** aveva dichiarato che avrebbe affrontato la questione, chiedendo compensazioni, puntualizzando però: «Si tenga conto che il progetto è a uno stadio avanzato». Come a dire: impossibile fermarlo.

Sognare Insieme Castellanza, però, non è affatto d'accordo: ritiene che un modo per stopparlo sia non concedere il collegamento viabilistico al rondò. È quanto dichiara la mozione depositata nei giorni scorsi a Pa-

lazzo Brambilla, che impegna il consiglio comunale «a pronunciarsi e a sollecitare l'amministrazione, sindaco e giunta ad attuare il seguente orientamento: esprimere parere negativo alla richiesta di accesso/uscita alla rotonda, in merito al Piano Attuativo commerciale "Ambito 10-Sabotino Nord" del Comune di Legnano».

L'edificio che sarà realizzato dovrebbe indicativamente essere destinato per l'80 per cento ad attività terziarie (negozi e uffici) e per il restante 20 ad attività produttive; senza escludere una media struttura di vendita fino a un'estensione complessiva di 2.500 metri quadrati. Il territorio è quello di Legnano ma in pratica è come se fosse su Castellanza, dato che tutto il traffico in entrata e in uscita interesserebbe questo comune. **Michele Palazzo**, leader di Sognare, ricorda che «il contestatissimo sindaco **Fabrizio Farisoglio** si era espresso contro, non riscontrando alcun beneficio per la nostra

città. Sono quindi meravigliato che il suoi successori non abbiano già preso una posizione chiara al riguardo, anzi che non si siano espressi pure loro contro».

La leghista **Marinella Colombo**, espressione di quella giunta, aveva infatti confermato la sua contrarietà quando si era appreso che il progetto era tornato in voga: secondo lei «un modo per contrastare la struttura commerciale, prevista sul confine, ci dev'essere. Non bisogna accettare supinamente la volontà di Legnano: la viabilità di quell'area va migliorata, non peggiorata». Che possa peggiorare, in effetti, le minoranze sono fermamente convinte: del resto ci sarà un maggiore afflusso di auto. Ma dire no significherebbe scatenare un incidente diplomatico fra amministrazioni, magari con ricorsi al Tar e ad altri organi. Aspetto che peserà non poco nella decisione finale della lista di maggioranza.

Stefano Di Maria



Timori per i nuovi insediamenti commerciali progettati sul territorio di Legnano, di cui Castellanza potrebbe pagare le conseguenze viarie

pubblicato il 07/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

I programma della lista Partecipiamo

PROMESSA SUL POLO CHIMICO: "SARÀ BONIFICATO"

IL PROGRAMMA DELLA LISTA PARTECIPIAMO

Promessa sul polo chimico: «Sarà bonificato»

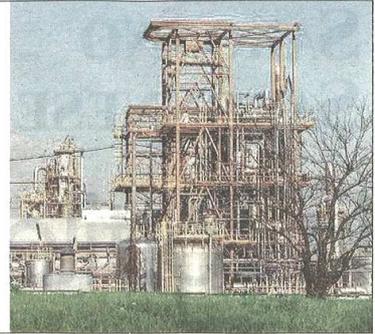
CASTELLANZA - (s.d.m.) Salvaguardare il territorio: è uno degli obiettivi della lista *Partecipiamo*, che nel suo programma amministrativo ha inserito diverse iniziative di tutela dell'ambiente, «operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario».

Impegno che si estende all'impedire qualsiasi speculazione edilizia, preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti (sia quelli attrezzati sia quelli boschivi), incentivare la mobilità sostenibile.

Tutte enunciazioni che possono sembrare

generiche e che sono ampiamente condivisibili. Le quali però trovano subito concretezza in un esempio specifico di argomenti sui quali porre l'attenzione. Un posto importante infatti, come facilmente immaginabile, ce l'ha il polo chimico *(nella foto)*: «Daremo massima attenzione per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni», è la promessa contenuta nel documento programmatico. «Si attiveranno iniziative di pianificazione e bonifica progressiva dell'intero sito, in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione Lombardia».

Sul fronte dell'acqua invece, oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati. Per quanto riguarda le aree dismesse si interverrà per garantire la messa in sicurezza e incentivare progetti sostenibili, finalizzati al recupero nel rispetto ambientale. Il coordinamento coi comuni della Valle Olona e gli enti preposti, infine, «sarà fondamentale per proseguire l'opera di risanamento del fiume Olona e di ripristino della piena funzionalità del depuratore di Olgiate Olona». Tante belle intenzioni che ora andranno realizzate.



pubblicato il 07/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

IL PRESIDENTE SI DIMETTE? SINDACO CERINI STUPEFATTA

Il presidente si dimette? Sindaco Cerini stupefatta

CASTELLANZA - (s.d.m.) «**Davide Mazza** dovrebbe dimettersi a breve per impegni di lavoro». La voce ha preso a diffondersi da questa settimana tra le forze politiche d'opposizione, secondo le quali sarebbe solo questione di tempo perché il consiglio comunale perda il suo presidente. Non si sa, per altro, da chi in tal caso verrebbe sostituito. Sempre secondo i bene informati, a prendere il suo posto come consigliere potrebbe essere **Marina Cattaneo**, attuale vice segretaria del Partito Democratico. Tutto vero? Il sindaco **Mirella Cerini** si dice stupefatta dalle indiscrezioni che continuano a circolare, dimostrando un'attenzione per la sua amministrazione che proprio le riesce difficile comprendere: «Per quanto riguarda le dimissioni di

Il suo posto
come consigliere
comunale
potrebbe essere
preso da Marina
Cattaneo

Mazza posso solo dire che non c'è niente di ufficiale: se davvero dovesse lasciare l'incarico, non mancheremo di comunicarlo», taglia corto.

A proposito di indiscrezioni, c'è altro che preme rimarcare al primo cittadino: «Chi svolge il ruolo di consigliere dovrebbe attenersi non solo agli atti ma anche al vincolo di riservatezza». Cerini non si

riferisce tanto al caso Mazza quanto ai nomi dei candidati a ottenere le targhe e gli attestati di benemerita civica alla festa di San Giulio, pubblicati l'altro giorno da *La Prealpina*: «Faremo tutte le verifiche del caso sull'accesso agli atti e sulla riservatezza e, se sarà il caso, prenderemo i dovuti provvedimenti nei confronti di chi ha diffuso i nomi – sbotta – riteniamo infatti che dovessero restare riservati, fino a quando non avessi deciso chi premiare fra loro o se aggiungere qualcun altro. Era stato detto chiaramente in commissione capigruppo, eppure i nomi sono usciti lo stesso».

Intanto resta confermato che, anche dopo l'abbandono di Castellanza per la Trasparenza, che ha ritirato il suo appoggio alla lista di maggioranza Partecipiamo, l'esecutivo proseguirà senza problemi il suo mandato: ci sono infatti tutti i numeri, perché nessuno degli esponenti della lista civica intende dimettersi o farlo in futuro.

pubblicato il 08/01/2017 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

DONNE E MINORI MALTRATTATI. IN CRESCITA LE SPESE SOCIALI

Il Comune cerca di far quadrare i conti. Ma sempre più emergenza

Donne e minori maltrattati In crescita le spese sociali

Il Comune cerca di far quadrare i conti. Ma sempre più emergenza

CASTELLANZA - Non è facile tenere i conti in ordine con una spesa sociale il cui trend è costantemente in aumento. Tanto più che a Castellanza si è sempre investito molto nei servizi socio-assistenziali: fino a 2 milioni di euro all'anno. Al di là delle sovvenzioni agli indigenti e alle prestazioni da garantire a chi è bisognoso di assistenza domiciliare o altre prestazioni, c'è una voce che ha un peso determinante: l'inserimento in comunità di donne maltrattate e minori a rischio di emarginazione perché in famiglie molto problematiche.

«Sono casi sempre più diffusi - ha spiegato in consiglio comunale l'assessore alle Finanze **Claudio Caldiroli** - e cifre enormi che pesano sul bilancio comunale». La conferma arriva dall'assessore alle Politiche sociali **Cristina Borroni**, che descrive una situazione specchio di una realtà nazionale: «Dovendo dare corso alle disposizioni dei tribunali, per esempio con l'inserimento dei minori in centri che garantiscano la loro protezione, siamo obbligati a investire parecchio: basti pensare che la permanenza costa 80 euro al giorno, cui si aggiunge eventualmente quella del genitore». Si arriva così a spendere da 2.400 a 5 mila euro all'an-



Sono in aumento i casi d'inserimento in comunità di donne maltrattate e minori

no per un solo caso: tutti fondi che devono essere per forza di cose disponibili.

«Si può investire sulla prevenzione - puntualizza

Borroni - ma i tempi sono lunghi e, comunque, bisogna subito rispettare i decreti del tribunale dei minori o, quando necessario, inserire in una struttura di

accoglienza una donna che non può più stare in famiglia».

C'è poi un'altra questione ancora sospesa perché in divenire: la gestione degli

sfratti dalle case comunali, dove ci sono numerosi inquilini che non pagano l'affitto da anni. Quando non è possibile siglare piani di rientro del debito, non rimane altra strada che lo sfratto: diverse le pratiche che sono state messe in atto. La somma che il Comune, in teoria, dovrebbe incamerare ammonta a 700 mila euro, che equivale alle morosità di dieci anni. «In ogni caso - ha puntualizzato in Consiglio l'assessore **Caldiroli** - smentisco che ci sia un buco di bilancio, cosa che per altro noi non abbiamo mai dichiarato. Certo c'è una situazione di cassa difficile, che ci ha fatto tardare i pagamenti dei fornitori in modo pesante, ma contiamo di recuperare i canoni di affitto non pagati e le spese condominiali, oltre che oneri di costruzione che però non possiamo usare per la spesa corrente». Ha quindi precisato che «il settore sociale, essendo stati sempre molto attenti al welfare, ha costi altissimi»: «Possibilità di aumentare le tasse (come Imu e addizionale Irpef) non ce n'è, per cui stiamo cercando di operare tutti i tagli possibili. Per le manutenzioni, ad esempio, usiamo risorse interne e i lavoratori socialmente utili. Il contenimento delle spese è fondamentale».

Stefano Di Maria

pubblicato il 08/01/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

UNA CASTELLANZESE DA URLO

Gavirate, Olimpia e Uboldese non volano: dietro ai neroverdi di Palazzi è il vuoto



LE PAGELLE
Ecco promossi e bocciati al giro di boa. La lotta verso l' Eccellenza appare già decisa



Balzi di gioia per il re dei bomber Tartaglione (18 gol con l'Uboldese) e per la Besnatese, unica a battere la capolista

LA SITUAZIONE
Domenica si riparte

CASTELLANZESE	40
BASE 96	30
GAVIRATE	27
VERGIATESE	27
UBOLDESE	26
MARIANO	25
OLIMPIA PONTE TRESA	24
LENTATESE	22
CASTANESE	19
UNIVERSAL SOLARO	19
MORAZZONE	18
BREBBIA	14
BESNATESE	12
CAIRATE	12
TRADATE	11
OSL GARBAGNATE	10

Una Castellanzese da urlo

Gavirate, Olimpia e Uboldese non volano: dietro ai neroverdi di Palazzi è il vuoto

CASTELLANZESE 9
Difficile tenere un profilo basso "da girone d'andata" per dare un giudizio sul cammino fin qui della Castellanzese: la truppa d'assalto di **Emiliano Palazzi** non ha lasciato prigionieri. 40 punti, 10 più della seconda, nettamente miglior attacco, difesa blindata e un unico passo falso (0-3 in un tempo a Besnate) dopo 11 vittorie consecutive. Il segreto? La continuità rispetto alla passata stagione e l'inserimento di pedine che si sono incastrate al meglio nel meccanismo neroverde, a cominciare dal bomber **Milazzo**: in 14 partite 11 gol, 8 dei quali decisivi. Top assoluto il 4-1 all'ottava giornata contro l'Uboldese in quello che doveva essere il big-match del girone d'andata. Più di così...

BASE 96 7.5
Media perfetta di due punti a partita per la compagine di **Sala** che ha saputo sorprendere con un rendimento senza sbavature (mai sotto il terzo posto dalla seconda giornata in poi), figlio di una tenuta importante (miglior difesa con 10 gol al passivo) e di una duttilità tattica che ha permesso ai sevesini di "leggere" al meglio qualsiasi avversaria sia in casa che in trasferta (15 punti a Seveso, altrettanti lontano dalla casa madre). Micidiale poi il bomber **Walmir Salveti**, con 9 gol sui 24 totali.

GAVIRATE 6.5
In estate era accreditata fra le favorite con gli innesti di **Christian Caon** e del figlio prodigo **Ghizzi** su un impianto già consolidato: infatti la partenza è show con 17 punti in 7 gare. Poi la svolta con il clamoroso 0-4 incassato dall'Uboldese; da quel momento, complice qualche infortunio di troppo, il meccanismo s'è inceppato con altre tre sconfitte (Castellanzese, Tradate e Besnatese) che ha spento le chance di tenere il passo della regina. Altra svolta però a Seveso con la vittoria che ha spezzato la crisi, seguita dal 3-0 al Cairate. E così è terzo posto a metà del cammino, con un mercato di riparazione che non lascia adito a dubbi: **Fiumicelli**, **Martignoni** e **La Iacona** (al posto di Ghizzi). I 13 punti dalla Castellanzese comunque, limitano mezzo voto verso il basso.

VERGIATESE 7
A volte serve una scossa: la Vergiatese, la sua, l'ha avuta con la sconfitta a tavolino con il Gavirate per aver schierato **Modde** squalificato. Era la quinta giornata. Da lì la squadra di **Beppe Fiorito** ha infilato 26 punti in 10 partite, scalando la classifica e chiudendo il girone d'andata al terzo posto. In fondo era solo questione di tempo per vedere al top i granata, ottima squadra già in avvio ma costruita al fotofinish del mercato, con **Shala** a fare da direttore d'orchestra. È visto che l'appetito vien mangiando, il d.s. **Tosca** ha regalato al mister pure la punta **Loo Speziati** e il centrocampista **Muharemi**. Il passo falso di Brebbia all'ultima giornata (0-3) però è un segnale che la pausa è arrivata al momento giusto.

UBOLDESE 6.5
Troppa altalena per i rossoneri che nelle prime 10 giornate hanno incassato 14 gol segnandone



Giopa inconfondibile per **Mario Banfi**, capitano di una Castellanzese straordinaria. Sotto **Emiliano**, uno dei trascinatori della Vergiatese

25. Nella fase discendente del girone d'andata **Maestroni** sembra avere trovato l'equilibrio giusto in difesa (4 gol subiti) perdendo però efficacia davanti (5 fatti). Le premesse dell'estate erano quelle di una squadra protagonista e la classifica dice che nel girone di ritorno potrà essere ancora così (significativo l'arrivo di dicembre del foforo di **Martuccci**) ma è fondamentale che la squadra impari a dipendere meno da **Tartaglione**, straordinario fin qui con 18 perle.

MARIANO 6
Deludente il girone d'andata dei comaschi: chi si aspettava una corazzata ha invece assistito a una prima parte di stagione negativa, leggermente tamponata in corso d'opera. Il motivo è da ricercare nell'ossatura, a cominciare dal mister, completamente rinnovata in estate. I tempi di assettamento si sono rivelati troppo lunghi e la compagine di **Battistini** è uscita subito dalla lotta per il primo posto. Il grande equilibrio generale ha comunque lasciato aperta la strada dei playoff e la sensazione è che nel ritorno il Mariano sarà un problema per tutti.

OLIMPIA P.T. 6
Idem come sopra: grandi premesse ma rendimento fin qui deludente. Gli arrivi di **Buzzi** e soprattutto **Falco** facevano pensare a un attacco atomico insieme a **Borella** ma il sogno del primato è svanito in fretta non solo per il rendimento incredibile della Castellanzese. **Falco** è stato rapidamente archiviato e la squadra



ha pagato anche il rendimento non positivo di **Borella**. Dopo la sconfitta di Castellanza però qualcosa è scattato, il gruppo si è assettato all'improvviso (13 punti in 6 gare con 17 gol fatti) e a dicembre ecco le ciliegine **Pizzini** e **Pavanello** per un attacco che stavolta non può non far sognare i tresiani.

LENTATESE 6.5
Una valanga di infortuni ha frenato non poco il rendimento della compagine di **Gini** che, nonostante questo veleggia in posizione tranquilla, a testimonianza del fatto che l'obiettivo salvezza pronosticato da molti fosse riduttivo. Che girone d'andata sarebbe stato con **Vitulli** al top del rendimento e **Personè** per tutta l'annata?

CASTANESE 6
La classifica parla di posizione salvezza in linea con le aspettative: il "neo" sta nel fatto che i 19 punti sono arrivati con un rendimento troppo discontinuo e va dato atto al mister **Maurizio**

Colombo di aver azzeccato i tempi della preparazione con un avvio a razzo che ha garantito un tesoretto di 7 punti nelle prime tre gare. Poi 4 sconfitte di fila e dopo il pari col Tradate e un po' di altalena, il finale ha regalato un Natale con il sorriso. Per star tranquilli servirà però un po' di continuità in più.

UNIVERSAL 6
Un pareggio in 15 partite la dice lunga sull'imprevedibilità totale dei solaresi. Il debutto è stato terrificante: 4 sconfitte con 15 gol al passivo. La società però ha tenuto duro confermando la fiducia a **Tiziano Zorzetto** e la squadra ne ha giovato, proseguendo con pazienza e smuovendo la classifica. Tanti alti e bassi comunque non lasciano ancora tranquilli, ma **Ruggeri** (subito in gol) potrebbe essere l'innesto giusto per dare maggiori garanzie a un attacco che per una squadra "pazza" segna troppo poco.

MORAZZONE 6.5
In estate aveva perso **Caon**, cardine della cavalcata in Prima Categoria, ma l'arrivo di **Armentano** pareva la mossa ideale. Il matrimonio non ha funzionato e la squadra di **Marco Dallo** ha faticato ad assestarsi, ma nel finale il Morazzone ha avuto un'impennata con i due 4-1 di fila a Castanese e Mariano. Quei 6 punti sono la base fondamentale dalla quale ripartire e a dicembre è tornato il figlio prodigo **Ghizzi** per **La Iacona** e con **Bazzon** e il '95 **Vezzoli** arrivato dall'Olimpia. Dallo ha un attacco che può condurre alla salvezza.

BREBBIA 5.5
Tante difficoltà in avvio nonostante un mercato incoraggiante (**Felice**, **Cunati**, **Di Cartuccio**, **Gaballo**) ma il meccanismo s'è inceppato subito. Via **Martuccci**, saltato l'arrivo di **Ricky**, poi ecco **Antonuccio**, altra separazione e infine nuovamente l'ex tecnico della Ternate in panchina. Tanti problemi che hanno inciso sul rendimento dei gialloblù: la prima vittoria è arrivata alla 7ª giornata, ma nel finale tre successi casalinghi hanno riassestato la classifica. **Felice** se n'è andato, è arrivato **Melele** ma al ritorno ci sarà da lottare.

BESNATESE 5.5
Il miracolo in Coppa Italia è durato meno della passata stagione e in campionato il progetto **Epifani** appare ancora in cantiere: vero è però che i biancoblù sono stati gli unici a fermare la Castellanzese e la vittoria sul Gavirate è un altro tassello importante. Poi però, altre due sconfitte (nello scontro diretto col Tradate a con un pesante 0-4 a Ponte Tresa) hanno chiuso male il 2017 della Besnatese. A dicembre è tornato **Bettoni**. Basterà?

TRADATE 5.5
In estate le premesse erano delle peggiori, ma la fiducia incommutabile del d.s. e portiere **Ricky Massara** in un nuovo "miracolo Tradate" è stata ripagata: l'arrivo di uno sponsor ha consentito di portare a casa a dicembre **Felice**, **Puricelli** (subito infortunatosi, però) e **Carnaghi** per puntellare tutti i reparti. Le vittorie contro Gavirate e Besnatese hanno però che raddoppiano i punti in classifica e da gennaio le armi per risalire ci sono tutte.

OSL GARBAGNATE 5
Inspiegabile il tracollo della squadra prima di **De Paola** e poi del rientrante **Comin**: avvio incoraggiante e poi crollo verticale con sette sconfitte di fila e 25 gol subiti con un'involuzione preoccupante, specie nei secondi tempi. Non sarà facile cambiare rotta nel ritorno, anche dal punto di vista psicologico. **Silvio Tranquillini**

Le impennate di Vergiatese e Base 96 hanno mescolato le carte in una lotta playoff che sarà appassionante

Brebbia e Tradate in sofferenza Galleggiano Morazzone e Castanese Osl Garbagnate a picco

pubblicato il 09/01/2017 a pag. 30; autore: Silvio Tranquillini

CASTELLANZA PIEGA BINASCO ED È TERZA

C1 femminile - Una super difesa regala al Tradate il successo in casa di Arosio

Castellanza piega Binasco ed è terza

C FEMMINILE Una super difesa regala al Tradate il successo in casa di Arosio

CASTELLANZA-BINASCO 3-1

(25-22, 25-15, 23-25, 25-23)

CASTELLANZA Consiglieri 2, Monti 11, Perinetto 12, Biglietti 8, Ballardini 21, Ottaviani 10, Pozzi (L), Taccin. N.e. Rossetti, Cartabia, Vicco. All. Luoni.

Vale il terzo posto il successo di Castellanza, che piega Binasco nonostante le assenze (out Pirolic, in panchina Cartabia e Rossetti). Prese per mano da Ballardini, le streghe faticano ad entrare in partita tanto che nel primo set le ospiti tengono abbastanza facilmente il punto a punto (6-9, 12-12, 19-18) per poi mollare nel finale (22-20). Il finale in discesa accende la formazione di Luoni che domina la seconda frazione regalando

do pochissimo e difendendo con grande qualità (10-2, 19-10, 23-14). Sembra tutto facile ed invece nel terzo parziale, dopo un avvio incoraggiante (9-6), la luce si spegne con Binasco che ringrazia, scappa via (14-18) e regge al rientro neroverde (20-21) riaprendo il match tanto da salire 9-12 anche nel quarto set. Lì però, Castellanza torna... Castellanza: il sorpasso sul 15-14 vale tanto e, nonostante qualche imprecisione (da 22-19 a 23-22), porta al 25-23 finale.

AROSIO-TRADATE 1-3

(19-25, 22-25, 25-12, 13-25)

TRADATE Cerri 3, Martini 13, Caccarello 8, Coltro 12, Niada 11, Rimoldi 6, Lanzafame (L), Tarsitano

2, Baj, Pusceddu 1, Grimoldi, Bardelli 2. N.e. Mungai (L2). All. Uma. Pochi errori e difesa super le armi vincenti della formazione di coach Uma che, dopo un avvio equilibrato (7-8), prende in mano la prima frazione non fermandosi più (11-16, 14-21). Anche nel secondo set regna l'equilibrio anche se è Arosio a fare la partita (8-6, 16-14). Sul 20-16 però, Tradate si ridesta affidando a Rimoldi le battute della parità (20-20) ed a Niada gli attacchi decisivi. L'unico neo delle ospiti arriva nel terzo set quando la concentrazione cala e le comasche dominano (6-0, 16-8, 21-10). Partita riaperta? Nemmeno per sogno: 5-8, 7-16, 13-21 con una difesa da paura e Tradate torna a casa con i tre punti.



Serena Lanzafame (foto Rossi)

LA SITUAZIONE

C FEMMINILE

GIRONE A

RISULTATI (11° turno) Piccolginate-Argentina Gorgonzola 3-1, Mariano-Lazzate 0-3, Desio-Mandello 2-3, Pero-Briacom 1-3, Novate-Agrate 1-3, Settimo-Concorezzo 0-3, Arosio-Tradate 1-3.

CLASSIFICA Piccolginate punti 31; Lazzate 27; Argentina 25; Mandello 24; Desio 20; Tradate 19; Briacom 17; Agrate* ed Arosio* 16; Novate 14; Pero 8; Concorezzo 7; Settimo 4; Mariano 0. *una gara in meno

GIRONE B

RISULTATI (11° turno) Vizzolo-Bellusco 3-1, Brembate-Gardonese 3-2, Rivanazzano-Bresso 3-0, Castellanza-Binasco 3-1, Cusano-Costa V. 3-2, Capergnanica-Barzago 2-3, Sores.-Ponti 3-1.

CLASSIFICA Cusano punti 26; Brembate, Castellanza e Costa 21; Gardonese* 20; Barzago e Bellusco 19; Soresina 18; Rivanazzano 17; Binasco 13; Capergnanica 12; Vizzolo* 11; Ponti e Bresso 8. *una gara in più

pubblicato il 09/01/2017 a pag. 40; autore: non indicato

Cronaca

BEFANE SPERICOLATE

Alcune si calano dal campanile

IL 6 GENNAIO IN PROVINCIA I tanti eventi con protagonista la vecchina con la scopa nel Varesotto. Diversi comuni coinvolti: per i più piccoli, ma anche i grandi, una giornata all'insegna della gioia.. e dei dolci



Befane spericolate

Alcune si calano dal campanile

di Mariagiulia Porrello

CASTELLANZA

La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte, ma non a Castellanza. Qui la vecchia arriva prima di pranzo e non si cala dal camino, ma dal campanile.

E quest'anno la ricorrenza è speciale dato che la tradizione compie già dieci anni.

La spettacolare manifestazione, che ottiene sempre grande successo, si è svolta ieri subito dopo la messa delle 10: ad organizzarla è stata la sezione castellanese del Club alpino italiano in stretta collaborazione con il Rione di Ingio e con il suggestivo accompagnamento delle note del Corpo musicale Santa Cecilia.

Sono state quattro le befane "spericolate" che, imbrigate a dovere, si sono calate dal campanile della chiesa di San Bernardo fino a scendere nella piazza sottostante per incontrare i bambini: a vestire i panni sono stati quattro istruttori del Cai della Scuola di alpinismo e scialpinismo Guido Della Torre: «L'iniziativa è nata in casa Cai dieci anni fa», afferma il consigliere del Club Alfredo Cerini - «volevamo organizzare qualcosa di attrat-

tivo e di emotivamente forte per tutti i bambini».

Ed ecco l'idea della calata dal campanile. Di bambini, e di grandi, con il naso all'insù ce ne sono sempre tantissimi che rimangono a bocca aperta nell'assistere alle evoluzioni che le vecchie a cavallo della scopa compiono mentre scendono dalla cima.

Parlando di discese però a Castellanza si registra un precedente, targato sempre Club Alpino italiano, legato ad un altro appuntamento tradizionale della storia locale.

«La discesa dal campanile era già avvenuta vent'anni fa», racconta Cerini - allora si trattava del campanile di San Giulio, alto però, fino alle campane, settanta metri, e protagonista era la Gioeubia che scendeva fino alla piazza sottostante».

La Gioeubia segna la fine dell'inverno, mentre la Befana porta dolci ai bambini buoni nel giorno

dell'Epifania, da cui deriva il nome, o tradizionalmente carbone a quelli invece meno buoni.

Befana è infatti la storpiatura di Epifania, dal greco "manifestazione", che indicava, in senso religioso, il palesarsi di una divinità tramite un segno, e poi passata nel mondo cristiano a designare la manifestazione divina di Gesù.

In ogni caso, tiene a precisare Cerini, la suddivisione tra le due zone della città, Castellanza e Castegnate, per il Cai è del tutto irrilevante. «È un aspetto che intendo sottolineare», afferma - il nostro Club è della città e ogni evento è rivolto a tutta la cittadinanza. Oltre alle escursioni e alle attività tipiche del Cai vogliamo fare qualcosa anche per Castellanza».

La sezione locale del Club organizza infatti nel corso dell'anno tante iniziative diverse, dagli incontri con gli alpinisti, alla proiezione di film, solo per citare alcuni

interessanti esempi.

«La nostra sede», aggiunge il consigliere - è attualmente in Castegnate, ma in precedenza eravamo in Castellanza, solo per fare un esempio. Il campanile di San Bernardo, per riferirmi al caso specifico si presta di più, proprio da un punto di vista pratico, rispetto a quello di San Giulio per l'evento dell'Epifania».

Se l'iniziativa del 6 gennaio riesce sempre ad essere un momento di festa è anche merito del lavoro di preparazione della manifestazione. «La sicurezza» sono le parole del consigliere - è sempre la cosa essenziale.

Utilizziamo tutte le attrezzature di sicurezza e ogni anno, prima dell'Epifania, effettuiamo dei sopralluoghi per fare tutte le verifiche del caso, per vedere se ci sono stati cambiamenti rispetto all'anno prima e per capire dove mettere gli ancoraggi».



Le befane spericolate si sono calate, senza timore, dal campanile della chiesa di San Bernardo arrivando fino a toccare le mani dei tanti bimbi, e adulti, rimasti con il naso all'insù Varese Press

pubblicato il 07/01/2017 a pag. 4-5; autore: Mariagiulia Porrello

Nuove frontiere - Anche la Bticino nella delegazione di industriali presenti alla Ces di Las Vegas

LE AZIENDE DEL VARESSO PRONTE ALLA SFIDA TECNOLOGICA

NUOVE FRONTIERE Anche la Bticino nella delegazione di industriali presenti alla Ces di Las Vegas



di **Marco Tavazzi**

■ Un appuntamento importantissimo per conoscere le dinamiche economiche internazionali.

E quindi un'occasione per le imprese varesine di affacciarsi sul mondo, alla ricerca di nuovi strumenti e di sbocchi sui mercati.

La delegazione degli imprenditori della provincia di Varese, guidata dall'Unione degli Industriali, si trova in questi giorni a Las Vegas, dove si sta svolgendo l'International Consumer Electronics Show 2017 (CES).

Per chi ama seguire gli eventi sui social, e quindi rimanere aggiornato anche a distanza, l'hashtag è #CES2017.

Si tratta del più importante appuntamento internazionale per il settore dell'elettronica di consumo.

Un punto di riferimento, quasi una stella polare per chi naviga alla scoperta delle tendenze e delle offerte dei principali players che hanno a che fare con le tecnologie dell'Internet of Things.

Una tappa, dunque, obbligata per la delegazione italiana di 40 persone tra imprenditori, manager, ricercatori e studenti della LIUC - Università Cattaneo, in missione nella West Coast degli Stati Uniti, grazie ad Univa e con la supervisione scientifica del professor Marco Astuti e la collaborazione del Consolato Americano a Milano.

«Una trasferta che ha proprio l'obiettivo di immergere i partecipanti nel mondo della

tecnologia e toccare con mano le nuove declinazioni pratiche legate al mondo virtuale, all'intelligenza artificiale, ai big data e, appunto, al mondo dell'IoT» spiegano.

I cambiamenti

«Le nuove tecnologie stanno modificando in maniera tangibile l'industria in tutti i settori e stanno tracciando quindi le traiettorie del futuro» sottolinea il responsabile delle Aree Economiche dell'Unione Industriali varesina, **Marco De Batti-**



sta, in un'intervista video, svolta proprio a margine dell'International Consumer Electronics.

Presente al #CES201 è anche un'industria varesina: la BTici-

no che, per la prima volta, partecipa con un proprio spazio espositivo all'interno dello stand del Gruppo Legrand con lo scopo di presentare a livello mondiale, insieme ad altre novità, anche il programma Elliot, il nuovo videocitofono connesso Classe300X13E e la sua App Door Entry.

In missione

A spiegarlo in un'altra intervista video, rilasciata al blog VareseFocus dell'Unione Industriali varesina, durante l'even-

to di Las Vegas, è **Luigi Caricato**, direttore Comunicazione di Bticino.

Il lancio dei nostri nuovi prodotti testimoniano il passaggio di Bticino da azienda elettromeccanica storica di Varese, poi nazionale e quindi internazionale, ad azienda operante nell'elettronica con la videocitofonia, nella domotica e quindi è naturale entrare nella produzione degli oggetti connessi, che sono l'ultima frontiera della digitalizzazione del nostro settore. ■

pubblicato il 09/01/2017 a pag. 7; autore: Marco Tavazzi

Attualità

Il sindaco fa un bilancio dell'anno appena concluso e anticipa quali saranno gli obiettivi da raggiungere nel 2017

"MASSIMO IMPEGNO, MA CHIEDIAMO PAZIENZA, PER I CAMBIAMENTI SERVE TEMPO"

CASTELLANZA Il sindaco fa un bilancio dell'anno appena concluso e anticipa quali saranno gli obiettivi da raggiungere nel 2017 «Massimo impegno, ma chiediamo pazienza, per i cambiamenti serve tempo»

CASTELLANZA (dtm) A pochi giorni dall'inizio del nuovo anno il sindaco Mirella Cerini fa un bilancio e parla degli obiettivi per il 2017.



Il sindaco Mirella Cerini

Una cosa che ha realizzato nel 2016 e che la rende orgogliosa?

«Mi rende orgogliosa la scelta di essermi candidata sindaco. Sono anche onorata di essere stata

eletta e consapevole della responsabilità che mi è stata affidata. Desidero ringraziare i cittadini di Castellanza per fiducia che mi hanno concesso, e posso garantire che mi sto impegnando con tutte le mie

forze, con l'aiuto dei miei collaboratori, per non tradire questa fiducia»

Cosa avresti voluto fare e non è riuscita a realizzare, almeno per ora?

«Ho tanti progetti, ma purtroppo la situazione molto problematica del bilancio mi costringe a fare delle scelte e a posticipare nel tempo alcuni interventi che ritengo fondamentali per lo sviluppo della nostra città, per esempio la revisione del piano regolatore e quella del piano urbano del traffico. Vorrei inoltre offrire delle risposte concrete ai cittadini che si trovano in difficoltà, hanno problemi di lavoro e faticano ad arrivare a fine mese».

Una cosa che vorrebbe cancellare dell'anno passato? Quella che più l'ha infastidito della sua attività amministrativa?

«Quello che più mi ha infastidito a inizio mandato è di non aver avuto un

passaggio di consegne. L'altro fatto, sono state le dimissioni dal gruppo di maggioranza di un consigliere: un vero e proprio tradimento sia nei confronti dei cittadini che lo hanno votato, sia verso tutti i membri del gruppo Partecipiamo».

La prima cosa che ha fatto nel 2017?

«Gli auguri di buon anno ai miei familiari, ai miei collaboratori e a tutti i cittadini, subito dopo mi sono messa al lavoro per presentare domanda di finanziamento per poter completare il sottopasso delle Ferrovie Nord».

Che augurio fa ai suoi concittadini?

«Garantiamo il massimo impegno nel cercare di risolvere i problemi e nel rendere Castellanza più bella, più solidale e più sicura. Chiediamo a tutti pazienza perché alcuni cambiamenti richiedono tempo e ci aspettiamo che ciascuno, per quello che può, si impegni a dare il suo contributo a favore della nostra città».

pubblicato il 07/01/2017 a pag. 43; autore: dtm

Politica

LA CIVIA DI LANGÉ TOGLIE L'APPOGGIO ALLA GIUNTA

POLITICA

La Civica di Langé toglie l'appoggio alla Giunta

CASTELLANZA (pil) A meno di un anno dall'elezione dell'Amministrazione Cerini, la lista Civica Castellanza per la Trasparenza ha deciso di togliere l'appoggio. La conferma è arrivata da **Tiziano Langé**, che dopo aver riflettuto a lungo con il suo gruppo è arrivato a questa decisione. Scelta dovuta alla delusione non solo per gli scarsi risultati raggiunti, ma anche per la poca considerazione avuta.

pubblicato il 07/01/2017 a pag. 43; autore: pil

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Viabilità

pubbl. il 05/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

RIBALTAMENTO IN A-8, LUNGHE CODE

Cronaca

Autostrada in tilt in direzione Milano: auto incolonnate per un chilometro. In azione elisoccorso

<http://www.varesenews.it/2017/01/ribaltamento-in-a-8-lunghe-code/583056/>

USA

pubbl. il 08/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

UN TUFFO NELL'INTERNET OF THINGS

Università

Continua la visita all'International Consumer Electronics Show della missione Usa guidata dall'Unione Industriali

<http://www.varesenews.it/2017/01/un-tuffo-nellinternet-of-things/583527/>

pubbl. il 09/01/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

FALLIMENTO TMC, CAPUTO: "SPERIAMO NELL'ASTA DI FEBBRAIO"

Politica locale

Il rappresentante sindacale dell'azienda bustocca stigmatizza il comportamento dell'amministrazione: "Solidarietà solo a parole. Chiesti 50 euro per l'affitto della sala a lavoratori senza stipendio"

<http://www.varesenews.it/2017/01/fallimento-tmc-caputo-speriamo-nellasta-di-febbraio/583747/>



pubbl. il 05/01/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

L'EPIFANIA TRA FESTE, FILM E DIVERTIMENTO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/4/66030/l_epifania_tra_feste_film_e_divertimento

pubbl. il 05/01/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

INCIDENTE SULL'A8, BLOCCATA L'ENTRATA DIREZIONE MILANO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/66037/incidente_sull_a8_bloccata_l_entrata_direzione_milano

pubbl. il 06/01/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

GIÙ DAL CAMPANILE LE BEFANE DI CASTELLANZA

Cronaca

Photogallery on line

Video on line

http://www.legnanonews.com/news/12/66060/giu_dal_campanile_le_befane_di_castellanza

a pag. web; autore: Romeo (Mino) Caputo - Giovanni Manelli

FALLIMENTO TMC: «AMMINISTRAZIONE POCO VICINA AI LAVORATORI»

Politica locale

Lettera in redazione

http://www.legnanonews.com/news/12/66111/fallimento_tmc_amministrazione_poco_vicina_ai_lavoratori

l'Inform@zione ONLINE

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

I DISAGI DI UN PENDOLARE

pubbl. il 05/01/2017 a pag. web; autore: Giovanni

FNM / nuova stazione

Lettera in Redazione

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00912.aspx?arg=1013&id=26067>

CODE TRA BUSTO E LEGNANO

pubbl. il 05/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

AUTO SI RIBALTA, CAOS SULL'A8

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=26064>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 09/01/2017 a pag. web; autore: Marco Tavazzi

**LE AZIENDE DEL VARESOTTO PRONTE ALLE SFIDE
TECNOLOGICHE**

Università

Anche la BTicino nella delegazione di industriali presenti alla Ces di Las Vegas

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/le-aziende-del-varesotto-pronte-alle-sfide-tecnologiche_1218595_11/

LA PREALPINA it

L'incidente stradale

pubbl. il 05/01/2017 a pag. web; autore: r.w.

AUTO RIBALTATA: UN FERITO E A8 IN TILT

Cronaca

Uomo ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Legnano. Code di oltre tre chilometri dopo Castellanza in direzione Sud

<http://www.prealpina.it/pages/auto-ribaltata-un-ferito-e-a8-in-tilt-132359.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

CONCERTO DELL'EPIFANIA CON IL CORO AMADEUS

pubbl. il 08/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il Coro Amadeus inizia il 2017 con il tradizionale concerto dell'Epifania nella chiesa di San Giulio a Castellanza

<http://www.sempionenews.it/spettacoli/concerto-dellepifania-coro-amadeus/>